

DEMATERIALIZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Prof. Carlo Savoretti

corso di laurea: M26-PL/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-STO/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze per gestire documenti informatici all'interno della pubblica amministrazione. Gli studenti acquisiranno le conoscenze per

- produrre e dare validità ai documenti informatici tramite l'apposizione di firme
- trasmettere documenti informatici
- analizzare soluzione per creare e gestire archivi informatici

prerequisiti:

Conoscenze informatiche di base

programma del corso:

Dopo una breve sintesi sugli elementi dell'informatica di base necessari per affrontare il contenuto del corso sarà composto dai seguenti moduli:

- Elementi di archivistica
- Sistemi crittografici
- Firme elettroniche
- Documenti informatici
- Posta elettronica certificata
- Fatturazione elettronica
- Sistemi di gestione documentale e di formazione di archivi digitali

metodologie didattiche:

Il corso sarà svolto tramite lezioni frontali durante le quali si cercherà di coinvolgere il più possibile gli studenti, tramite esempi pratici e domande rivolte agli stessi. Le lezioni saranno supportate da presentazioni preparate dal docente e proiettate in aula, le stesse saranno fornite agli studenti come materiali di supporto allo studio.

Sono previste delle esercitazioni da fare in aula e a casa che hanno come obiettivo l'applicazione dei concetti spiegati a lezione. Tramite le esercitazioni gli studenti potranno affrontare direttamente le principali problematiche legate ai temi trattati.

modalità di valutazione:

La valutazione finale sarà tramite prova orale, a questa potranno accedere gli studenti che hanno superato una selezione scritta impostata tramite test a risposta chiusa.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Pigliapoco, Maria Guercio, Federico Valacchi, *Archivi e Informatica*, Civita editoriale, 2010, Capitolo II - gestione informatica dei documenti e formazione dell'archivio
2. (C) Giorgetta Bonfiglio Dosio, *Primi passi nel mondo degli archivi: temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, Cleup, 2007

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense fornite dal docente

Materiali e norme liberamente scaricabili da internet su indicazione del docente

e-mail:

carlo.savoretti@unimc.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO

Prof. Stefano Cognetti

corso di laurea: M26-0/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi - Creare un raccordo fra la storia e l'attualità dei principali istituti e problematiche del diritto amministrativo italiano e comunitario. Approfondire lo studio dei diritti e degli interessi con riferimento al loro bilanciamento e ai limiti della loro tutela giuridica. Disamina delle problematiche connesse all'applicazione del principio di legalità e di proporzionalità con riferimento alla ponderazione e alla qualificazione del fatto sotto la norma.

Risultati di apprendimento attesi - Acquisire le conoscenze di metodo e di merito indispensabili per una formazione giuridico-amministrativa di livello elevato. Si dovrà pertanto conseguire la piena capacità di analizzare il significato delle norme giuridiche nelle loro connessioni sistematiche e ciò anche al fine di impostare ed argomentare soluzioni a casi giuridici.

prerequisiti:

Conoscenza approfondita degli istituti sviluppati nel corso di Diritto amministrativo 1 (o nel corso di Diritto amministrativo della laurea triennale), di cui lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza di base. Buona conoscenza della Costituzione, specie nelle parti attinenti alla Pubblica amministrazione. Buona conoscenza della legge sul procedimento amministrativo nel testo vigente.

programma del corso:

Poteri, funzioni e il loro esercizio: profili storici, evolutivi e sistematici.

Situazioni giuridiche soggettive in Italia e nel diritto europeo.

Applicazione del diritto alla pubblica amministrazione: rapporto fra legalità e discrezionalità.

Recepimento nell'azione amministrativa dei principi del diritto comunitario: principio di proporzionalità fra ponderazione e sussunzione.

Legalità e procedimentalizzazione dell'azione amministrativa.

Tutela delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto comunitario e comparato. Procedimento e provvedimento.

La patologia del provvedimento con particolare riguardo al vizio di eccesso di potere.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Analisi di casi pratici

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sugli argomenti del programma, anche con la soluzione di un problema pratico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Cognetti, *Principio di proporzionalità. Profili di teoria generale e di analisi sistematica*, Giappichelli, 2011
2. (A) S. Cognetti, *Legge, amministrazione, giudice. Potere amministrativo fra storia e attualità*, Giappichelli, 2014

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Frequentanti: i due volumi indicati

Non frequentanti: oltre ai volumi menzionati, un ulteriore approfondimento monografico che sarà indicato all'avvio delle lezioni nella pagina docente

e-mail:

stefano.cognetti@unimc.it

DIRITTO DEI CONTRATTI

Prof. Francesco Gambino

corso di laurea: M26-PL/15 **classe:** LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso, suddiviso in due parti, si propone di far conseguire una conoscenza approfondita di categorie e principi della disciplina generale del contratto. E' altresì volto ad illustrare, nel raffronto con le nozioni acquisite nella prima parte, profili di studio relativi alla disciplina dei contratti pubblici con particolare riferimento alla fase di esecuzione. Nell'ambito del corso si dedicherà attenzione alle questioni più dibattute tra gli operatori del mercato, alle soluzioni giurisprudenziali e alle voci di dottrina.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il programma è qui indicato nelle sue linee generali.

Parte generale:

Introduzione alla nozione di contratto.

I requisiti del contratto.

Il termine e la condizione.

Validità e invalidità: la nullità e l'annullabilità.

Gli effetti del contratto.

La risoluzione del contratto.

La congruità dello scambio contrattuale.

Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto.

Parte speciale:

L'esecuzione dell'appalto nel nuovo Codice Appalti (d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50)

In aggiunta a tali contenuti di programma, per i non frequentanti:

la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

metodologie didattiche:

lezione frontale

modalità di valutazione:

La prova è orale ed è volta a verificare il bagaglio di conoscenze acquisite nello studio della materia, la capacità dello studente di orientarsi tra i vari istituti, la corretta esposizione delle tematiche, la comprensione dei problemi giuridici, la capacità di ragionamento.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. GALGANO, *Il contratto*, Cedam, 2011, Capitoli: I, IV, V, VIII (sez. I, II), XIII, XIV, XV, XVI

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU per frequentanti: oltre ai contenuti di programma richiamati per la parte generale, le norme sull'esecuzione del nuovo Codice Appalti (parte II - titolo V).

Programma da 6 CFU per non frequentanti: in aggiunta ai contenuti di programma richiamati per i frequentanti, occorre studiare i capitoli (in F. Galgano, *Il contratto*, Padova, 2011) riguardanti la causa, l'oggetto, la forma, le azioni di nullità e di annullabilità, l'interpretazione e la qualificazione del contratto.

e-mail:

francesco.gambino@unimc.it

DIRITTO DEL COMMERCIO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI

Prof.ssa Miria Ricci

corso di laurea: M26-BL/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Corso si propone di contribuire a formare un laureato dotato di conoscenze trasversali che gli permettano di orientarsi in un contesto internazionale, operando all'interno di imprese collocate in una dimensione non soltanto nazionale, tramite la padronanza dei principi giuridici, la conoscenza delle fonti e la capacità di elaborazione e comprensione di profili riguardanti la prassi contrattuale.

Il Corso è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti di approfondite conoscenze giuridiche sui temi e sui principi fondamentali del diritto del commercio e delle operazioni internazionali, in particolare per quanto attiene il ruolo delle organizzazioni statali e non statali che operano in campo economico, le fonti del diritto internazionale del commercio e il contratto internazionale.

prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza degli istituti di diritto privato e del diritto commerciale. La conoscenza della lingua inglese è utile per poter consultare materiali in lingua originale.

programma del corso:

Il Corso si compone di due parti.

Nella prima parte sarà analizzato il ruolo delle principali organizzazioni internazionali in materia economica: l'Unione Europea, gli Stati, l'Organizzazione Mondiale del Commercio, il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Mondiale, la Banca Mondiale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, nonché le imprese transnazionali.

Nella seconda parte saranno trattati i temi riguardanti le fonti e il contratto internazionale: a) le Convenzioni, i Trattati internazionali, la lex mercatoria; b) i profili riguardanti il contratto internazionale: il problema della legge applicabile ai contratti internazionali, le tecniche di redazione, le principali tipologie di contratti internazionali, i principi UNIDROIT; c) i contratti per la circolazione transnazionale dei beni.

metodologie didattiche:

Il Corso sarà articolato in lezioni frontali interattive per lo studio delle nozioni fondamentali della materia e dell'analisi della prassi contrattuale.

modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata nel corso dell'esame finale attraverso un colloquio, finalizzato ad accertare l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni giuridiche fondamentali, della capacità di orientarsi tra le fonti normative e della capacità di comprensione e di analisi delle principali problematiche attinenti i contratti internazionali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Francesco Galgano, Fabrizio Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, CEDAM, 2011, Saranno indicati a lezione e nella pagina docente, differenziando il programma per gli studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ai fini della preparazione dell'esame la docente fornirà a lezione eventuali dispense integrative e le indicazioni sulle parti del testo oggetto di esame; i materiali saranno messi a disposizione dei non frequentanti. Il programma per i frequentanti sarà precisato a lezione e sarà differenziato rispetto ai non frequentanti.

e-mail:

miria.ricci@unimc.it

DIRITTO DEL PUBBLICO IMPIEGO

Prof. Filippo Olivelli

corso di laurea: M26-PL/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il Corso mira a fornire allo studente approfondite conoscenze inerenti lo svolgimento del rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione e relative ai principali obblighi del pubblico dipendente favorendo l'acquisizione delle competenze giuridico-organizzative per la gestione ordinaria del personale delle organizzazioni pubbliche; inoltre, verranno fornite nozioni circa le relazioni contrattuali ed istituzionali tra i dipendenti ed i dirigenti e cenni di relazioni sindacali. Al termine del corso lo studente dovrebbe possedere una conoscenza dei principi costituzionali e giuridici dei nuclei fondamentali della materia, un metodo d'analisi per la comprensione e l'interpretazione dei testi normativi e giurisprudenziali, la capacità d'impostare la soluzione dei problemi giuridici con proprietà di linguaggio.

prerequisiti:

Conoscenza dei fondamenti di Diritto Privato, in particolare è necessario conoscere i principali istituti inerenti il "contratto". Conoscenza del Diritto Costituzionale e del Diritto Amministrativo.

programma del corso:

Il reclutamento del personale, la costituzione del rapporto e le forme di lavoro flessibile.
L'inquadramento dei lavoratori ed il trattamento economico.
Lo svolgimento del rapporto, gli obblighi ed i diritti del lavoratore.
Le mansioni e le categorie, il tempo della prestazione.
Il potere di controllo, il procedimento disciplinare.
La sospensione del rapporto.
L'estinzione del rapporto.
La contrattazione collettiva nel pubblico impiego.

metodologie didattiche:

Lezione frontale, accompagnata dalla distribuzione di materiale vario quale: testi di legge, articoli o saggi. Verrà favorita la lettura critica in aula di articoli di legge e testi di sentenze attraverso il videoproiettore.

modalità di valutazione:

La valutazione riguarderà la comprensione degli istituti giuridici, la capacità espositiva con appropriato linguaggio e soprattutto l'elasticità mentale nel collegare le varie fattispecie con le relative soluzioni.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Galantino, *Diritto del lavoro pubblico*, Giappichelli, 2013, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

filippo.olivelli@unimc.it

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Prof.ssa Livia Di cola

corso di laurea: M26-BL/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/15
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Italiano

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

OBIETTIVI FORMATIVI: Il corso di studio, inserito nel percorso formativo Business Law incentrato sulle discipline relative all'organizzazione e al funzionamento dei mercati, si propone di contribuire alla formazione di un laureato con un livello avanzato di conoscenze ed una sviluppata capacità di comprensione dell'evoluzione delle dinamiche dei rapporti economici e commerciali e del ruolo dello Stato e degli enti sovranazionali nella disciplina dei rapporti in questione.

Il corso di studio in diritto delle Procedure concorsuali, in particolare, si propone di attribuire allo studente le conoscenze necessarie per comprendere e governare i meccanismi giuridici che entrano in gioco in un momento della vita di un'impresa (pubblica o privata che sia) assai complesso, quello della crisi economica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI: Il corso vuole contribuire a formare un laureato con un'elevata capacità manageriale, spendibile anche nei momenti di crisi dell'impresa, pubblica o privata.

prerequisiti:

Da Regolamento didattico (art. 7):

non sono previste propedeuticità e quindi l'accesso agli esami è libero a prescindere dall'anno di iscrizione al corso.

programma del corso:

Il corso si articolerà sui seguenti argomenti:

- 1) Il fallimento:
 - a) I presupposti soggettivi ed oggettivi del fallimento;
 - b) L'istruttoria prefallimentare ed i possibili esiti;
 - c) La sentenza dichiarativa del fallimento ed i suoi effetti;
 - d) Gli organi della procedura fallimentare;
 - e) Gli effetti del fallimento: per il fallito, per i creditori, sui rapporti giuridici preesistenti;
 - f) L'accertamento del passivo e dei diritti reali dei terzi;
 - g) L'esercizio provvisorio e la liquidazione dell'attivo;
 - h) La ripartizione dell'attivo;
 - i) La cessazione della procedura del fallimento e l'esdebitazione;

- 2) Le soluzioni negoziate della crisi:
 - a) Il concordato preventivo;
 - b) Gli accordi di ristrutturazione dei debiti;

- 3) Le procedure concorsuali amministrative
 - a) La liquidazione coatta amministrativa;
 - b) L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

metodologie didattiche:

Allo scopo di assicurare il perseguimento degli indicati obiettivi in termini di conoscenza e comprensione, l'attività didattica è organizzata in lezioni frontali, che contemplano anche lo studio e la discussione di casi pratici.

Sono previste, inoltre, attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello, operanti in organizzazioni pubbliche e private.

modalità di valutazione:

La prova d'esame è orale. Si articolerà in una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente degli argomenti presentati a lezione.

La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite e la corretta esposizione degli argomenti richiesti, nonché la proprietà nell'uso della terminologia.

Per i frequentanti sono previste delle esercitazioni scritte intermedie sugli argomenti spiegati a lezione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Guglielmucci, aggiornato da Padovini, *Diritto fallimentare*, Giappichelli, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti sono esclusi: il capitolo nono; la parte quarta del capitolo dodicesimo

e-mail:

livia.dicola@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Andrea Caligiuri

corso di laurea: M26-0/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/13

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si compone di una parte generale che intende offrire allo studente una conoscenza dei contenuti essenziali e dei metodi di analisi della disciplina. La parte speciale sarà dedicata invece all'esame di una branca particolare del diritto internazionale, il diritto del mare.

prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese

programma del corso:

Parte generale

I. Natura e sviluppo dell'ordinamento internazionale. - La nozione di ordinamento internazionale. - L'evoluzione storica della comunità internazionale. - La trasformazione del concetto di sovranità e il cambiamento della struttura della comunità internazionale. - Universalismo e regionalismo nell'esperienza giuridica internazionale contemporanea.

II. Le fonti dell'ordinamento internazionale. - Diritto internazionale generale: consuetudini e principi generali di diritto. - Diritto dei trattati. - Fonti derivanti da trattati. - Atti unilaterali. - Soft law. - Il ruolo delle Organizzazioni internazionali nella formazione del diritto internazionale. - Il potere normativo del Consiglio di Sicurezza. - I rapporti tra le fonti e l'unitarietà dell'ordinamento internazionale.

III. Lo Stato. - I requisiti della sua personalità giuridica internazionale. - Il riconoscimento. - L'ambito spaziale di esercizio della sovranità. - I limiti di esercizio della sovranità. - La successione tra Stati. - I mutamenti rivoluzionari di governo. - La sovranità "sospesa". - Gli Stati "sui generis". - L'organizzazione interna dello Stato. - Gli enti dipendenti da uno Stato.

IV. I soggetti non statali dell'ordinamento internazionale. - Le Organizzazioni internazionali. - Le Organizzazioni di integrazione regionale. - Gli insorti. - I Popoli e i movimenti di liberazione nazionale. - Gli enti "sui generis". - Gli individui.

V. La soluzione pacifica delle controversie e la funzione giudiziaria internazionale. - La nozione di controversia internazionale. - I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie. - L'arbitrato internazionale e la Corte permanente d'arbitrato. - La Corte internazionale di giustizia. - I tribunali internazionali permanenti a carattere settoriale. - La frammentazione della funzione giudiziaria e l'unitarietà dell'ordinamento internazionale.

VI. I regimi della responsabilità internazionale. - La responsabilità internazionale degli Stati. - La successione tra Stati in materia di responsabilità internazionale. - La responsabilità internazionale delle Organizzazioni internazionali.

VII. L'uso della forza nelle relazioni internazionali. - Il divieto dell'uso della forza. - Il sistema di sicurezza collettivo delle Nazioni Unite. - Il ruolo delle Organizzazioni regionali nel mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. - L'uso della forza nello scenario geopolitico contemporaneo.

VIII. La partecipazione dell'Italia alla vita di relazione internazionale. - La definizione della politica estera e dei rapporti internazionali dello Stato. - Le relazioni internazionali delle Regioni e delle Province autonome. - L'apertura dell'ordinamento italiano all'ordinamento internazionale e i meccanismi di adattamento al diritto internazionale. - Il ruolo del giudice interno e le relazioni internazionali dello Stato. - L'art. 11 Cost. - Il divieto dell'uso della forza nella Costituzione. - La partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali. - L'adesione dell'Italia alla NATO. - La partecipazione dell'Italia alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE.

Parte speciale

IX. Il diritto del mare. - Cenni storici della sua formazione e codificazione. - Il mare territoriale. - Gli stretti internazionali. - La zona contigua e la zona archeologica. - La piattaforma continentale. - La zona economica esclusiva e le zone sui generis. - Il regime dell'alto mare e dei fondi marini internazionali. - Le zone di ricerca e soccorso. - La libertà di navigazione e le minacce alla sicurezza della navigazione. - Le zone di identificazione aerea. - Gli Stati arcipelago. - I problemi connessi alla land reclamation. - L'uso militare dei mari. - La governance dei mari e degli oceani tra universalismo e regionalismo.

metodologie didattiche:

lezioni frontali, seminari tematici, uso di materiali multimediali

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è scritta. In sede di esame allo studente è richiesto di

mostrare la sua conoscenza degli argomenti oggetto del programma attraverso tre domande aperte.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. Cannizzaro, *Diritto internazionale*, Giappichelli, 2014
2. (A) T. Scovazzi, *Elementi di diritto internazionale del mare, III ed.*, Giuffrè, 2002

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma 8 CFU in inglese:

i libri di testo su cui preparare l'esame vanno concordati con il docente.

e-mail:

andrea.caligiuri@unimc.it

DIRITTO INTERNAZIONALE DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Prof. Stefano Pollastrelli

corso di laurea: M26-BL/15

classe: LM-63

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: IUS/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha per oggetto lo studio delle principali tematiche del diritto dei trasporti e si propone di fornire agli studenti una approfondita conoscenza delle normative vigenti nazionali, comunitarie ed internazionali in materia di trasporto marittimo, aereo, ferroviario e terrestre. Verrà esaminato in particolare il contratto di logistica. Inoltre verranno analizzati i principali contratti nella pratica dei traffici marittimi ed aerei, nonché il trasporto multimodale al fine di consentire agli studenti l'apprendimento di concetti fondamentali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'approfondimento dei principali istituti del diritto dei trasporti. Al riguardo si affronteranno gli aspetti riguardanti le fonti normative del diritto dei trasporti, il contratto di trasporto marittimo, aereo e terrestre, l'individuazione della normativa applicabile e la giurisdizione, la responsabilità del vettore: esoneri e limitazioni, i contratti di utilizzazione e quelli affini e complementari al trasporto. Verranno esaminati i principali documenti nel trasporto di merci.

metodologie didattiche:

Durante le lezioni verranno discussi e commentati casi giurisprudenziali in materia di trasporto. Il docente organizzerà seminari per gli studenti nonché esperienze sul campo. In considerazione che l'insegnamento afferisce all'area di conoscenze specialistiche il corso si arricchirà della presenza di specialisti del settore.

modalità di valutazione:

La prova di valutazione è orale. Le domande sono tese ad accertare le conoscenze giuridiche da parte dello studente in riferimento sia allo stato normativo vigente che all'orientamento della giurisprudenza e a determinare il livello di conoscenza della materia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Alfredo Antonini, *Corso di diritto dei trasporti*, Giuffrè, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per la frequenza del corso e per la preparazione dell'esame è assolutamente indispensabile la conoscenza delle normative vigenti relative agli argomenti che formano oggetto del programma.

Si consiglia:

- Codice dei trasporti, a cura di M. Stucchi, Alpha Test edizioni, Milano, (ultima edizione aggiornata)

Durante lo svolgimento delle lezioni il docente fornirà materiale didattico per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse.

e-mail:

stefano.pollastrelli@unimc.it

ECONOMIA DEI CONTRATTI

Prof.ssa Eleonora Cutrini

corso di laurea: M26-0/15

classe: LM-63

ore complessive: 50

CFU: 10

SSD: SECS-P/06

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso mira a sviluppare negli studenti la piena padronanza degli strumenti logici e concettuali propri della teoria dei contratti e delle istituzioni economiche, con conseguente acquisizione, dal punto di vista applicativo, di un'adeguata capacità di valutare criticamente ed individuare soluzioni nell'ambito dei processi decisionali ed organizzativi delle imprese private e delle istituzioni pubbliche.

prerequisiti:

Conoscenze di base dell'economia politica.

programma del corso:

Il corso introduce ai concetti di base, agli strumenti e alle tecniche utilizzate nell'analisi economica dei contratti e delle istituzioni economiche. La prima parte del corso è dedicata all'analisi delle asimmetrie informative (azzardo morale, selezione avversa e segnalazione) nel contesto della teoria del principale-agente. Nella seconda parte si affronta il tema dell'organizzazione interna delle imprese e delle istituzioni pubbliche sotto le ipotesi di investimenti specifici, incertezza e razionalità limitata. I campi privilegiati d'applicazione sono: le relazioni tra datore di lavoro e lavoratore, la teoria dell'impresa e delle organizzazioni economiche, l'organizzazione industriale.

Programma dettagliato

Contratti, istituzioni economiche e teoria economica: un'introduzione
Razionalità olimpica vs razionalità limitata, informazione asimmetrica, il modello principale agente, informazione nascosta ed azione nascosta

Definizione di contratto ottimale come soluzione a problemi di incentivazione ed assicurazione verso il rischio:

- attitudine al rischio
- analisi economica dell'avversione al rischio
- applicazioni a contratti assicurativi e contratti di lavoro

Contratto di agenzia ed azzardo morale

- Natura e significato del contratto di agenzia
- Informazione perfetta, scelta efficiente e contratto di first best
- Le caratteristiche e i vincoli del contratto di agenzia
 - La definizione di un contratto di agenzia con due livelli di sforzo e due risultati: sforzo verificabile e contratto di first best
 - il contratto ottimale quando lo sforzo non è osservabile
- Dalla teoria alla realtà. Cosa mostra l'evidenza empirica sui contratti
- Oltre il modello principale-agente

Selezione avversa e segnalazione

- Selezione avversa e scomparsa del mercato: il modello di Akerlof
- La segnalazione/l'investimento in istruzione come segnale di abilità: il modello di Spence (1973)/equilibrio di pooling ed equilibrio di separazione

Integrazione verticale e allocazione ottima dei diritti di proprietà

- L'integrazione verticale come soluzione al problema di hold-up
- La decisione Make or Buy da parte dell'impresa
- Evidenza empirica

L'approccio neoistituzionalista alla teoria dell'impresa: fondamenti teorici, principali contributi di R. Coase, H. Simon, O. E. Williamson

- Impresa e costi di transazione
- Razionalità olimpica vs razionalità limitata procedurale
- La teoria dell'impresa nell'approccio neoistituzionalista:
 - L'impresa come istituzione dotata di razionalità procedurale
 - L'impresa come organismo evolutivo
 - Mercati, gerarchie e modalità ibride di governance nei rapporti tra imprese

- Forme organizzative di impresa

Servizi di pubblica utilità e politiche per la concorrenza

- Produzione pubblica, regolamentazione ed efficienza
- Monopolio naturale e mercati contendibili
- Regolamentazione ideale e regolamentazione pratica
- La nuova teoria della regolamentazione in presenza di asimmetrie informativa

metodologie didattiche:

Lezioni, esercitazioni, lavori in gruppo, tesine individuali e presentazioni da parte degli studenti.

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta. Conterrà una serie di domande tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente sul programma svolto a lezione e richiederà la soluzione di un problema sul tipo di quelli affrontati durante le ore di esercitazione.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Vincenzo Scoppa, Antonio Nicita, *Economia dei contratti*, Carocci editore, 2005, cap. 1, 2, 4, 5, 6.1, 6.2, 6.3, 8.1, 8.2, 9, 10
2. (C) O. E. Williamson and S. G. Winter, *The Nature of the Firm-Origins, Evolution, and Development*, Oxford University Press, 1993, cap. 2; cap. 7; pp. 227-235
3. (C) Simon, H. A., *Rational decision making in business organization*, American Economic Review, 69(4), 1979, 493-513
4. (C) Simon, H. A., *A behavioral model of rational choice*, Quarterly Journal of Economics, 69, 1955, pp. 99-118

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per studenti non frequentanti (10 cfu)

Contratti e teoria economica

I confini del contratto: opportunismo, informazione, costi di transazione

L'azzardo morale e il modello principale-agente

Introduzione all'economia dell'informazione/Natura e significato del contratto di agenzia/Informazione perfetta, scelta efficiente e contratto di first best/Le caratteristiche e i vincoli del contratto di agenzia/La definizione di un contratto di agenzia con due livelli di sforzo e due risultati/I contratti con schema di remunerazione lineare/Azzardo morale e contratti assicurativi incentivanti/L'azzardo morale nel mercato dei capitali e il trade-off tra azioni e debito/Dalla teoria alla realtà. Cosa mostra l'evidenza empirica sui contratti/Oltre il modello principale-agente

Contratti impliciti, salari di efficienza e meccanismi reputazionali

Introduzione. Contratti impliciti e meccanismi di enforcement/L'esecuzione dei contratti e la teoria dei giochi/I salari di efficienza/Profili salariali crescenti con l'anzianità di servizio

Selezione avversa, screening e segnalazione

Introduzione/Selezione avversa e scomparsa del mercato: il modello di Akerlof/Le strategie di razionamento delle quantità/I meccanismi di screening come soluzione contrattuale/La segnalazione/Interventi pubblici come rimedio alla selezione avversa

Contratti incompleti e hold-up

Introduzione/Che cos'è un contratto incompleto?/Il problema di hold-up/Investimenti specifici unilaterali/Investimenti specifici bilaterali/Il trade-off tra opportunismo e adattamento: l'incompletezza contrattuale endogena

Integrazione verticale e allocazione ottima dei diritti di proprietà

L'integrazione verticale come soluzione al problema di hold-up/Evidenza empirica

Contratti, impresa e organizzazioni economiche

Dal contratto all'impresa/L'approccio neoistituzionalista alla teoria dell'impresa/Rapporto di agenzia e teorie dell'impresa/Il ruolo dell'allocazione proprietaria nel finanziamento esterno/Potere, gerarchia ed evoluzione dell'impresa: l'approccio radicale/ Equilibri organizzativi d'impresa e path-dependence/ Conoscenza, routine e corporate culture: l'impresa come organismo/Le forme organizzative dell'impresa/Una visione di insieme: la corporate governance

Contratti, concorrenza e regolazione dei mercati

Il contratto tra efficienza e concorrenza/Integrazione verticale e doppia marginalizzazione/I contratti di esclusiva/Penalità contrattuali, esclusività e barriere all'entrata/La valutazione antitrust delle clausole di esclusiva: alcuni esempi/La clausola inglese/Le clausole take-or-pay /I contratti di franchising e di leasing

Testo di riferimento: Vincenzo Scoppa, Antonio Nicita, Economia dei contratti, Carocci, 2005

e-mail:

eleonora.cutrini@unimc.it

ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE

Prof. Giorgio Galeazzi

corso di laurea: M26-BL/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Acquisire le conoscenze necessarie per:

- 1.comprendere l'organizzazione, le caratteristiche ed il funzionamento dei mercati finanziari internazionali;
- 2.sviluppare le competenze necessarie per una corretta analisi dei fenomeni finanziari e delle interrelazioni con l'economia reale; in particolare, saper comprendere i fattori che hanno portato alla attuale crisi ed essere in grado di esprimere una valutazione sul ruolo delle attività di regolamentazione e controllo e sui prevedibili sviluppi futuri negli equilibri/squilibri finanziari internazionali.
- 3.operare sui mercati finanziari, conoscendo i principali strumenti disponibili.

prerequisiti:

Aver sostenuto almeno un esame di base di Economia Politica

programma del corso:

PROGRAMMA

Introduzione: Il mercato monetario ed il mercato dei cambi

Evoluzione del sistema finanziario internazionale

Il mercato monetario europeo

La gestione della politica monetaria nel contesto finanziario globale

Le principali valute nella finanza internazionale

Nuovi strumenti finanziari e ruolo dei derivati

Mercati finanziari emergenti

Squilibri finanziari internazionali e instabilità sistemica

Concorrenza e concentrazione nel banking internazionale

Ruolo del sistema bancario "ombra"

Veicoli speciali di investimento: fondi hedge, private equity, fondi di ricchezza sovrana (SWF)

Le turbolenze e la crisi del sistema finanziario

Problemi di regolamentazione

NON FREQUENTANTI

La Banca Centrale Europea e la gestione dei tassi

Testi: Krugman P. R.; Obstfeld M.; Melitz M., *Economia internazionale*. Vol. 2: *Economia monetaria internazionale*, Pearson Editore;

D. Salvatore, *Economia Monetaria Internazionale*, Etas Libri;

F. Boffa e G. Galeazzi, *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, Milano, 2010,

http://www.catalogo.mcgraw-hill.it/catLibro.asp?item_id=2589.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali verrà proposta una discussione delle problematiche in corso nel sistema finanziario internazionale con particolare attenzione all'area dell'Euro ed agli interventi della Banca Centrale Europea

modalità di valutazione:

La prova finale consisterà in una prova scritta in cui si richiederà una trattazione di temi attinenti il programma del corso. I

criteri di valutazione: congruità della trattazione rispetto ai temi proposti, livello di approfondimento

dell'analisi economica, conoscenza degli strumenti e delle politiche riferite al sistema finanziario.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dominik Salvatore, *Economia Monetaria Internazionale*, Etas, 2008, 480

2. (A) F. Boffa e G. Galeazzi (a cura di), *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, 2010

3. (A) Krugman P.R., Obstfeld M., Melitz M., *Economia Internazionale, vol. 2 Economia Monetaria Internazionale*, Pearson, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Proiezione di power point

e-mail:

galeazzi@unimc.it

ECONOMIA E GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Prof.ssa Michela Soverchia

corso di laurea: M26-PL/15

classe: LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SECS-P/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro di riferimento su principi, modelli e strumenti inerenti il governo economico e strategico delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle territoriali (Stato, Regioni, Enti Locali), seguendo un approccio di tipo economico-aziendale.

Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche ed impareranno ad usare strumenti propri dell'Economia aziendale allo scopo di comprendere e risolvere problematiche inerenti la governance, il management e la misurazione delle performance delle amministrazioni pubbliche.

prerequisiti:

Conoscenze di base di Economia aziendale.

programma del corso:

- 1) Le amministrazioni pubbliche nella prospettiva economico-aziendale: cenni.
- 2) Il finanziamento e la produzione del valore pubblico:
 - la teoria dei flussi e degli stock: cenni;
 - i processi economici tipici delle amministrazioni pubbliche.
- 3) La pianificazione e la programmazione nelle amministrazioni pubbliche:
 - i processi decisionali pubblici: finalità istituzionali ed obiettivi strategici;
 - gli strumenti di pianificazione e programmazione;
 - il bilancio di previsione e la sua valenza informativa.
- 4) La rilevazione contabile e la rendicontazione nelle amministrazioni pubbliche:
 - i processi finanziari delle entrate e delle spese;
 - la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale;
 - il rendiconto della gestione e la sua valenza informativa.
- 5) Il management delle amministrazioni pubbliche:
 - la riforma manageriale;
 - new public management, public governance e public performance management;
 - efficienza, efficacia operativa ed efficacia globale;
 - le responsabilità politiche e dirigenziali.
- 6) Il sistema dei controlli delle amministrazioni pubbliche:
 - l'evoluzione del concetto di controllo;
 - la classificazione dei controlli;
 - il sistema dei controlli interni;
 - il sistema dei controlli esterni.

metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- discussioni in classe guidate dalla docente
- esemplificazioni numeriche e analisi di casi aziendali

modalità di valutazione:

La prova d'esame è tesa ad accertare il livello di conoscenza acquisito dallo studente riguardo ad almeno tre diversi argomenti del programma del corso.

L'esame si compone di una prova scritta e di un colloquio orale.

La prova scritta prevede tre domande a risposta aperta aventi per oggetto sia aspetti teorici che pratici. Subito dopo la correzione degli elaborati ha inizio il colloquio orale.

I criteri di valutazione utilizzati per formulare il voto finale sono:

- correttezza e completezza delle risposte;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di collegare diversi argomenti del programma;
- padronanza del linguaggio tecnico.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo su cui studiare per la preparazione dell'esame sarà reso noto a breve, mediante la pubblicazione di un apposito avviso nella pagina web del corso. Nella stessa pagina saranno rese disponibili le diapositive usate a lezione.

Via via che saranno affrontati i vari argomenti, la docente comunicherà agli studenti frequentanti le parti del testo da non studiare, da sostituire con gli appunti delle lezioni.

e-mail:

michela.soverchia@unimc.it

ECONOMIA MANAGERIALE

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: M26-BL/15

classe: LM-63

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli studenti saranno introdotti all'utilizzo degli strumenti dell'economia per il miglioramento delle decisioni manageriali in un'organizzazione di impresa.

Gli strumenti utilizzati avranno in prevalenza un focus microeconomico.

Tuttavia, poiché le decisioni d'impresa si fondano anche sull'analisi dell'ambiente esterno e sugli andamenti economici generali, gli studenti apprendereanno anche l'uso degli strumenti per interpretare e prevedere trend macroeconomici.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

- 1- Dallo studio dell'economia politica alla economia manageriale
- 2- Gli strumenti di analisi micro economica a supporto delle decisioni manageriali
- 3- L'analisi dei processi di innovazione tecnologica (strategie e processi)
- 4- L'analisi dei processi di internazionalizzazione: esportazioni, investimenti diretti, accordi contrattuali
- 5- Gli strumenti di analisi macro economica a supporto delle decisioni manageriali

Per i frequentanti il docente comunicherà, durante le lezioni, quali capitoli del libro di testo adottato vanno studiati. Verrà inoltre fornito materiale ulteriore a supporto dei seminari applicativi organizzati.

Per i non frequentanti il programma corrisponde a tutti i capitoli del libro di testo adottato.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, discussioni di articoli di stampa specialistica, lavori di gruppo, presentazioni

modalità di valutazione:

Esercizio quantitativo scritto e successivo orale.

Presentazione e discussione dei lavori di gruppo per i frequentanti

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Melissa Schilling, *Gestione dell'Innovazione*, McGrawHill, 2013, capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
2. (A) Giovanni Fraquelli, *Elementi di economia manageriale. Costi, produttività, investimenti*, Utet, 1997, 416

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i frequentanti, il testo 2 (di Giovanni Fraquellucci) è sostituito con dispense a cura del docente

e-mail:

spigarelli@unimc.it

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Prof. Stefano Villamena

corso di laurea: M26-PL/15

classe: LM-63

ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

OBBIETTIVI FORMATIVI - Il Corso darà conto delle linee fondamentali del sistema di giustizia amministrativa: mezzi giustiziali; mezzi di proposizione del ricorso; azioni; regole essenziali del processo.

L'attività didattica sarà organizzata con lezioni frontali, integrate con la discussione di studi di casi. I risultati di apprendimento saranno verificati con prove scritte e colloqui orali, affiancati dalla valutazione di project work realizzati individualmente o in gruppo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI - Lo studente dovrà possedere la capacità di applicare le conoscenze acquisite nonché abilità nel risolvere i problemi concreti

prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale e di diritto amministrativo

programma del corso:

Il corso si occuperà della giurisdizione e dei poteri del giudice ordinario e amministrativo nei confronti delle amministrazioni pubbliche. Infine non saranno trascurate le tipologie di ricorso amministrativo.

metodologie didattiche:

Lezione frontale (utilizzo di power point)

Lavori di gruppo e/o studi di casi

modalità di valutazione:

Esame orale e valutazione intermedia

Prove pratiche volte a verificare la comprensione della parte applicativa

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gabriele Moneta, *Elementi di giustizia amministrativa*, Giappichelli, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti frequentanti: il libro di testo per intero

Studenti non frequentanti: il libro di testo per intero e, oltre a ciò, lo studio di un saggio in tema di giustizia amministrativa che sarà posto a disposizione degli studenti nella pagina web del docente in occasione dell'avvio del Corso

e-mail:

stefano.villamena@unimc.it

INGLESE BUSINESS AND LAW

Prof.ssa Patrizia Giampieri

corso di laurea: M26-0/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** L-LIN/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo del corso è quello di permettere ai discenti di esprimersi in forma orale e scritta in lingua Inglese con particolare attenzione all'Inglese giuridico-economico e commerciale (livello B1 del quadro europeo di riferimento), permettendo in tal modo sia di interagire con le dinamiche economiche e gestionali inerenti alle organizzazioni imprenditoriali private, che di assolvere compiti diversificati e complessi delle pubbliche amministrazioni.

prerequisiti:

Conoscenza della lingua di livello A2, secondo il quadro comune Europeo di riferimento.

programma del corso:

Programma frequentanti e non frequentanti:

Approfondimenti in ambito giuridico-aziendale ed istituzionale:

Approfondimenti in ambito giuridico:

- terminologia legale ricorrente ed il "legalese"
- la ricerca terminologica nel campo giuridico-economico ed amministrativo
- la contrattualistica internazionale: terminologia, situazioni-tipo e studio di casi (contratto di fornitura internazionale, contratto di lavoro internazionale, contratto di agenzia, la procura, lettere di intenti, lettere di incarico)
- lo statuto e l'atto costitutivo
- l'Inglese nel processo civile: le parti, gli atti processuali, i documenti e gli atti inerenti al processo civile

Revisioni grammaticali

Approfondimenti in ambito economico-commerciale:

Il linguaggio commerciale ricorrente: lettere ed email
Lettura e comprensione di articoli economico-finanziari (scritti in Inglese) di attualità

Esercitazioni in aula, discussioni e lavori di gruppo.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo.
L'interazione degli studenti sarà un requisito fondamentale.

modalità di valutazione:

Scritto (in lingua inglese). La prova si articolerà in tre parti:

1. riassumere brevemente il contenuto di un documento o atto giuridico, evidenziando la terminologia tecnico-giuridica;
2. riassunto di un articolo di natura economica;
3. composizione di brevi frasi inerenti alla corrispondenza commerciale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Patrizia Giampieri, *English Grammar, the way I like it! (with Keys) Vol.I e II*, Narcissus, 2015
2. (A) Patrizia Giampieri, *Business English*, Zanichelli, 2013
3. (A) Patrizia Giampieri, *Legal English*, Giuffrè, 2015

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispense ed altro materiale consigliato o adottato verrà caricato sulla pagina docente.

Si indicheranno link per letture, approfondimenti o esercizi in autonomia.

A fine A.A. verrà caricato, tra i materiali didattici, il PROGRAMMA dettagliato DEFINITIVO. Gli studenti potranno far riferimento a questo.

Studenti non frequentanti:

Scaricare e far riferimento a tutto il materiale caricato sulla pagina docente per avere una visione completa del corso. Gli studenti non frequentanti sono caldamente invitati ad inviarmi i loro elaborati (riassunti di articoli) al fine di prepararsi con tranquillità alla prova scritta.

e-mail:

patrizia.giampieri@unimc.it

SCIENZA POLITICA

Prof.ssa Isabella Rosoni

corso di laurea: M26-0/15

classe: LM-63

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SPS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese, inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente una approfondita conoscenza degli aspetti giuridico istituzionali inerenti al funzionamento delle pubbliche amministrazioni, nonché una avanzata comprensione delle dinamiche politiche. Nello specifico offre un ampio panorama della scienza politica e mette a fuoco definizione, estensione e missione della disciplina. Registra i mutamenti fondamentali che hanno investito la politica. Focalizza l'attenzione sugli eventi della storia recente che hanno contribuito ad orientare il dibattito sulle prospettive della politica globale.

Risultati di apprendimento attesi: acquisizione di competenze politologiche (lessicali, metodologiche e di contenuto) utili per operare all'interno di organizzazioni pubbliche e private.

prerequisiti:

Una buona conoscenza della storia contemporanea italiana ed europea

programma del corso:

Il pensiero politico classico. Il pensiero politico cristiano. La genesi della modernità politica.

L'Illuminismo. Il pensiero politico rivoluzionario. Il secolo XIX: Le Costituzioni nazionali. Il secolo

XX: Le Costituzioni degli Stati democratici. Il lessico della scienza politica

Programma per i frequentanti:

1. Appunti delle lezioni.

2. V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011. (pagine segnalate durante il corso).

3. C. Galli, E. Greblo, S. Mezzadra, *Il pensiero politico contemporaneo. Il Novecento e l'età globale*, Il Mulino, 2011. (pagine segnalate durante il corso).

Programma per i non frequentanti:

1. V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011.

metodologie didattiche:

Didattica integrata

Didattica dialogata

Gruppi di lavoro

modalità di valutazione:

La prova di accertamento finale è orale e intende verificare le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente (capacità critica, abilità comunicativa, autonomia di giudizio). Sono altresì previste prove intermedie sia scritte, sia orali, tese a verificare il progresso nell'apprendimento.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Marzocchi, *Filosofia politica. Storia, concetti, contesti*, Laterza, 2011

2. (A) C. Galli, E. Greblo, S. Mezzadra, *Il pensiero politico contemporaneo. Il Novecento e l'età globale*, Il Mulino, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

i.rosoni@unimc.it

SISTEMI E APPLICAZIONI PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Prof. Andrea Tessadori

corso di laurea: M26-0/15 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** ING-INF/05
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi: lo studente deve raggiungere le conoscenze per l'utilizzo di base degli strumenti informatici ed aver compreso come e in quali casi usufruire degli strumenti e delle applicazioni oggi disponibili.

Risultati attesi: lo studente deve essere in grado di capire il corretto funzionamento o il malfunzionamento delle più comune apparecchiature informatiche, impostare e utilizzare i più diffusi programmi di Office Automation e di Internet nell'ambito di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

prerequisiti:

Minima esperienza nell'uso di un personal computer con sistema operativo dotato di interfaccia grafica (Windows, Linux, Mc OS).

programma del corso:

- . CONOSCENZE DI BASE
 - Come è fatto e come "ragiona" un Personal Computer
 - Modalità e precauzioni nell'utilizzo di un Personal Computer
- . INTERNET E LA POSTA ELETTRONICA
 - Basi di funzionamento di reti, intranet e Internet
 - Navigazione e ricerca in Internet
 - Gestione della posta elettronica e il web mail
 - Virus e Antivirus
 - Cloud Computing
 - Siti e blog
- . GESTIONE TESTI
 - Le regole dei Word Processor
 - Formattazione del testo
 - Tabulazione e tabelle
- . FOGLI ELETTRONICI
 - Celle e intervalli
 - Introduzione di dati e formule
 - Riferimenti relativi e assoluti
 - Tabelle pivot e creazione di grafici
 - Utilizzo dei fogli elettronici come database
- . IL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE
 - Firme elettroniche
 - Trasmissione di documenti e standard
- . PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA
 - Obblighi di legge
 - Conservazione di documenti e archivi

metodologie didattiche:

Didattica frontale
Didattica dialogata
Laboratori didattici

modalità di valutazione:

Modalità di valutazione:

L'impegno e i risultati dei laboratori didattici saranno elementi per la valutazione.

L'esame finale consiste in un questionario a risposta multipla e in due prove a scelta tra tre proposte da svolgersi con PC collegati ad Internet.

Lo studente potrà accedere ad Internet.

Le prove elaborate saranno spedite a mezzo email.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare di saper usare i principali programmi di Office Automation, di saper effettuare ricerche su Internet e di utilizzare la posta elettronica.

Criteri di misurazione:

Il voto finale è attribuito in trentesimi.

L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30.

E' prevista l'assegnazione del massimo dei voti con lode.

Criteri di attribuzione del voto:

Le risposte esatte valgono 2 punti, la mancata risposta 0 punti, la risposta errata -1 punti.
Le prove sono valutate con un punteggio da 0 a 10.
La somma dei voti viene riportata in trentesimi.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Lughezzani Flavia - Princivalle Daniela, *ECDL 5.0 OPEN SOURCE*, HOEPLI, 2010, 530
2. (C) Allegrezza Stefano, *INFORMATICA DI BASE Conoscere e comprendere le risorse digitali nella società dell'informazione*, SIMPLE, 2011, 189

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Slides di presentazione e files prodotti durante il corso.

Il materiale sarà messo a disposizione degli studenti su Internet ad un indirizzo fornito dal docente se non indicato dalla UNIMC nel corso delle lezioni. Risulterà sufficiente per permettere ai non frequentanti di preparare la prova finale.

e-mail:

andrea.tessadori@anconet.it

